

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Collegio dei revisori

PERAZZETTA RAG. ANTONELLA

ANDREETTA DOTT.SSA LORENA

VENTURIN RAG. EMILIO

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- A. Bilancio di previsione 2012
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Antonella Perazzetta, Dott.ssa Lorena Andreetta e Rag. Emilio Venturin revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 04/06/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 31/05/2012 con delibera n. 141 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2010 dell'azienda speciale, dei consorzi e delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la delibera di G.C. 140 n. del 31/05/2012 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di G.C. n. 133 del 31/05/2012 con la quale per l'anno 2012 si propone la variazione delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera di G.C. n. 139 del 31/05/2012 di destinazione della parte vincolata dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - la delibera di G.C. 130 del 31/05/2012 relativa all'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni per l'anno 2012;
 - la delibera di G.C. n. 131 del 31/05/2012 della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2012;
 - la delibera di G.C. n. 132 del 31/05/2012 di determinazione dei valori delle aree fabbricabili ai fini dell'IMU;
 - la delibera n. 134 del 31/05/2012 di proposta al Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2012;
 - la delibera n. 135 del 31/05/2012 di proposta al Consiglio Comunale di approvazione del regolamento IMU;
 - la delibera di G.C. n. 137 del 31/05/2012 delle tariffe dei servizi comunali escluse dal D.M. 31/12/1983;
 - la delibera di G.C. n. 138 del 31/05/2012 di determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, riportante il quadro analitico delle entrate e delle spese previste con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - la delibera di G.C. n. 145 del 04/06/2012 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. n. 267/2000, art. 35, comma 4, d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, legge 448/2001);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) incluso nella Relazione previsionale e programmatica (approvata con delibera di G.C. n. 141 del 31/05/2012);

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/2008, incluso nella Relazione previsionale e programmatica;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/2008) incluso nella Relazione previsionale e programmatica;
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativa al rendiconto 2011;
- La deliberazione di G.C. n. 68 del 29/03/2012 relativa all'approvazione del piano triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della legge n. 244/2007, per gli anni 2012-2014.

Inoltre i seguenti documenti messi a disposizione del Collegio:

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il vigente regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario nella deliberazione G.C. n. 141 del 31/05/2012 di approvazione degli schemi di Bilancio;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30/09/2011 la delibera n. 66 del 26/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 220.537,25.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il finanziamento di spese di investimento

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	14.220.735,28	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	19.099.976,17
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	847.610,97	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.321.123,27
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.353.834,45		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.575.300,43		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.576.381,69
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.740.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.740.000,00
<i>Totale</i>	<i>31.737.481,13</i>	<i>Totale</i>	<i>31.737.481,13</i>
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>31.737.481,13</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>31.737.481,13</i>

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	9.580.144,63	15.094.785,10	14.220.735,28
Entrate titolo II	7.009.213,99	3.099.845,78	847.610,97
Entrate titolo III	4.209.907,57	4.171.629,21	4.353.834,45
(A) Totale titoli (I+II+III)	20.799.266,19	22.366.260,09	19.422.180,70
(B) Spese titolo I	21.153.646,53	21.930.653,36	19.099.976,17
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.642.975,56	1.508.183,89	1.576.381,69
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.997.355,90	-1.072.577,16	-1.254.177,16
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.172.429,48	1.318.400,00	1.500.000,00
- contributo per permessi di costruire	1.172.429,48	1.318.400,00	1.500.000,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	25.822,84	245.822,84	245.822,84
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
entrate corr. destinate ad investimenti	25.822,84	25.822,84	25.822,84
minori interessi da rinegoziaz. mutui		220.000,00	220.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-850.749,26	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	3.887.116,76	5.439.762,75	5.575.300,43
Entrate titolo V **	0,00	292.367,30	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.887.116,76	5.732.130,05	5.575.300,43
(N) Spese titolo II	3.710.946,42	4.880.090,14	4.321.123,27
(O) differenza di parte capitale (M-N)			
(P) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	25.822,84	245.822,84	245.822,84
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	970.436,30	220.537,25	
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	190.000,00	190.000,00
Trasferimenti MIUR per oneri tarsi istituti scolastici	60.000,00	68.801,75
Per trasferimenti correnti dalla Regione	17.700,00	17.700,00
Per trasferimenti correnti dalla Provincia	6.000,00	10.000,00
Per trasferimenti correnti da comuni	-	-
Rimborso quote capitale alloggi	10.000,00	10.000,00
Per censimento della popolazione.	10.000,00	10.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	400.000,00	200.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	1.500.000,00	
- manutenzione del patrimonio e ordinarie		1.500.000,00
- rimborso in conto gestione anni precedenti da ATS	570.223,59	
- recupero crediti Servizio idrico anni precedenti	130.000,00	
- ristoro Autorità d'Ambito Territoriale 2010 2011	345.307,24	
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		90.500,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	2.545.530,83	1.590.500,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	245.822,84	
- alienazione di beni	3.106.749,85	
- proventi da concessioni edilizie	500.000,00	
- altro (riscossione di crediti di Titolo IV)	10.000,00	
Totale mezzi propri		3.862.572,69
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- contributi statali investimenti	-	
- contributi regionali	66.145,42	
- contributi statale per parrocchie		
- altri mezzi di terzi	392.405,16	
Totale mezzi di terzi		458.550,58
TOTALE RISORSE		4.321.123,27
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.321.123,27

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	14.943.880,38	15.115.630,38
Entrate titolo II	807.962,72	781.611,12
Entrate titolo III	3.563.803,62	3.523.803,62
(A) Totale titoli (I+II+III)	19.315.646,72	19.421.045,12
(B) Spese titolo I	17.421.862,26	17.451.989,62
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.647.961,62	1.723.232,66
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	245.822,84	245.822,84
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	245.822,84	245.822,84
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
entrate corr. destinate ad investimenti	25.822,84	25.822,84
minori interessi da rinegoziaz. mutui	220.000,00	220.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	3.853.900,00	5.618.900,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.853.900,00	5.618.900,00
(N) Spese titolo II	4.099.722,84	5.864.722,84
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	245.822,84	245.822,84
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale e piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il con deliberazione n. 279 in data 29/12/2011. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 30 gennaio 2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Nell'elenco annuale non sono presenti opere d'importo superiore a 1.000.000 di euro; per le opere di valore superiore a 100.000 euro dovrà essere approvato il relativo studio di fattibilità. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 è stata approvata con specifico atto n. 145 del 04/06/2012. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art. 19 della 448/01 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Viene assicurato il rispetto dei vincoli imposti dall'art. 1 commi 557 e 557 ter della legge 296/2006 e dell'art. 76 comma 7 del DL 112/2008.

La delibera di Giunta di programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2012, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 prevede le seguenti modificazioni: previsione di assunzione per concorso di due dipendenti categoria C a tempo parziale 50% (nel limite del 40% della spesa dei cessati nell'anno precedente), n. 2 assunzioni per mobilità da enti sottoposti al patto di stabilità. E' programmata anche l'assunzione di n. 2 dipendenti categoria C (sempre nel limite del 40% della spesa dei cessati dell'anno precedente), nel caso in cui non si riescano a coprire tali posti con mobilità interna; si è inoltre tenuto conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

Il Collegio ha rilasciato il proprio nulla osta alla delibera n. 145 del 04/06/2012 sottoponendola alla condizione che nel corso dell'anno 2012 si rispetti il patto di stabilità (realizzandosi quindi entrate di titolo 4° per cessioni di patrimonio comunale che consentano ragionevolmente il conseguimento dell'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno). Ciò in quanto, come da pronunce di diverse sezioni della Corte dei Conti, gli enti non possono procedere all'assunzione di personale nell'anno in cui il rispetto del patto possa essere considerato a rischio.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intendono conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012, 2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

CALCOLO DELL'OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2012 - 2014

Descrizione	anno 2006	anno 2007	anno 2008
Spesa corrente	21.247.624,65	22.815.375,40	22.623.081,12
Media 2006/2008			22.228.693,72
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	anno 2012	anno 2013	anno 2014
% da applicare	16	15,8	15,8
quota su SPESA MEDIA 2006/2008	3.556.591,00	3.512.133,61	3.512.133,61

Riduzione dei trasferimenti erariali	1.277.241,53	1.277.241,53	1.277.241,53
NUOVO OBIETTIVO PROGRAMMATICO	2.279.349,47	2.234.892,08	2.234.892,08
	2012	2013	2014

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

	2012	2013	2014
Entrate tit. 1 (accertamenti)	14.220.735,28	14.943.880,38	15.115.630,38
Entrate tit. 2 (accertamenti)	847.610,97	807.962,72	781.611,12
Entrate tit. 3 (accertamenti)	4.353.834,45	3.563.803,62	3.523.803,62
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	5.575.300,43	3.853.900,00	5.618.900,00
Entrate finali	24.997.481,13	23.169.546,72	25.039.945,12
Riscossioni Crediti (incassi comp + residui)	-	-	-
Entrate Stato per calamità naturali e altre esclusioni	-	-	-
ENTRATE patto	24.997.481,13	23.169.546,72	25.039.945,12
Spese correnti (impegni)	19.099.976,17	17.421.862,26	17.451.989,62
Spese c/capitale Pagamenti (Comp.+ residui)	3.618.154,49	3.512.791,38	5.353.062,43
Spese finali	22.718.130,66	20.934.653,64	22.805.052,05
Concessioni Crediti Pagamenti (pagamenti Comp.+ residui)	-	-	-
Spese per calamità naturali e altre esclusioni	-	-	-
SPESA patto	22.718.130,66	20.934.653,64	22.805.052,05
Saldo finale annuale (a)	2.279.350,47	2.234.893,08	2.234.893,08
Obiettivo annuale	2.279.349,47	2.234.892,08	2.234.892,08
Verifica finale (a-d)	1,00	1,00	1,00
	Patto RISPETTATO	Patto RISPETTATO	Patto RISPETTATO

Il prospetto dimostrativo allegato al bilancio di previsione, è stato elaborato per la parte relativa ai flussi di cassa, dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Al riguardo si rileva che l'obiettivo programmatico per l'anno 2012 potrà essere rispettato a condizione che nel corso dell'anno vengano effettivamente realizzate le cessioni di patrimonio indicate nel Titolo 4° dell'entrata e che i relativi corrispettivi vengano incassati. Diversamente, si ritiene che, tenuto conto anche dell'entità dei residui passivi di Titolo 2° per gli investimenti e le manutenzioni straordinarie effettuati negli anni precedenti, ragionevolmente il patto di stabilità non potrà essere rispettato.

Per tale ragioni si raccomanda il costante e puntuale monitoraggio di tutte le componenti prese a base dei congegni per il patto e la puntuale informativa all'Amministrazione Comunale per le necessarie considerazioni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsoni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.	5.455.622,40	5.650.000,00	
I.C.I. recupero evasione	138.119,81	200.000,00	220.000,00
IMU	-	-	8.511.496,10
Imposta comunale sulla pubblicità	442.172,66	594.000,00	436.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	438.014,26	430.000,00	-
Addizionale I.R.P.E.F.	2.200.000,00	2.400.000,00	2.595.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	539.816,05	50.000,00	-
Compartecipazione IVA	-	2.089.353,28	-
Altre imposte	-	20.000,00	34.000,00
Categoria 1: Imposte	9.213.745,18	11.433.353,28	11.796.496,10
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	352.274,25	352.000,00	390.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	-	100,00	100,00
Recupero evasione tassa rifiuti e altro	-	500,00	500,00
Categoria 2: Tasse	352.274,25	352.600,00	390.600,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	14.125,20	20.000,00	20.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	3.288.831,82	2.013.639,18
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	14.125,20	3.308.831,82	2.033.639,18
Totale entrate tributarie	9.580.144,63	15.094.785,10	14.220.735,28

Imposta comunale sugli immobili

Viene previsto un gettito di € 220.000,00 derivante dall'attività di recupero dell'evasione per accertamenti e liquidazioni, sulla base dell'andamento ordinario delle attività di controllo, che nel corso degli anni ha avuto il seguente andamento:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Previsioni def. 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
186.305,64	138.119,81	200.000,00	220.000,00	200.000,00	120.000,00

Le somme previste a titolo di recupero dell'evasione dell'ICI per il triennio 2012-2014 tengono conto degli accertamenti già emessi e non incassati alla data 31/12/2011 e degli accertamenti da emettere. E' stato inoltre tenuto conto della fisiologica percentuale di errori, omissioni ed errate interpretazioni normative che determinano l'emissione di avvisi di liquidazione.

Imposta Municipale Propria

Le aliquote e le detrazioni dall'imposta, determinate dalla delibera di Giunta Comunale n. 134 del 31/5/2012 e con Regolamento IMU proposto con delibera di Giunta Comunale n. 135 del 31/5/2012 sono le seguenti:

DESCRIZIONE ALIQUOTA	% ALIQUOTA
aliquota ordinaria	0,76%
aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze	0,40%
aliquota ridotta per unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero sanitari o a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	0,40%
aliquota ridotta per unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata.	0,40%
aliquota ridotta per i fabbricati rurali a uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del DL 557/1993	0,10%
Aliquota maggiorata per abitazioni e relative pertinenze diverse dall'abitazione principale	0,86%

DESCRIZIONE DETRAZIONE	DETRAZIONE
detrazione di base per abitazione principale e relative pertinenze	€ 200,00
detrazione per le unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari	€ 200,00
Maggiore detrazione per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00	€ 50,00

Il gettito è determinato sulla base dell'accertamento convenzionale risultante dalle stime del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sul sito istituzionale del M.E.F. e fatto pari a € 8.024.351,00, incrementato della stima degli introiti per l'applicazione della maggiore aliquota sulle abitazioni diverse dall'abitazione principale ed al netto della minore aliquota sui fabbricati rurali ad uso strumentale, per complessivi € 487.145,00.

Si precisa che l'iscrizione nel preventivo 2012 dell'entrata da IMU in base alle stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è espressamente stabilita dall'art. 4, comma 12-bis, del D.L. N. 16/2012.

Il calcolo del gettito effettuato a cura degli uffici comunali sulla base della banca dati Ici, che dispone di rendite catastali degli immobili distinti per categoria, del numero delle abitazioni principali e del numero dei figli conviventi di età inferiore ai 26 anni, ha evidenziato un'aspettativa effettiva di entrate di circa € 300.000 in meno rispetto alle previsioni del Ministero. Per tale ragione, un corrispondente importo è stato stanziato a "Fondo di Riserva". Il Collegio raccomanda di non impegnare il Fondo di Riserva fino all'ammontare di € 300.000 sino quando non saranno definitivamente sciolte le riserve circa l'effettiva entità dell'introito IMU.

La somma iscritta a bilancio è al netto della quota d'imposta spettante allo Stato, pari al 50% del gettito stimato ad aliquota di base prodotto dagli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali, ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

Imposta comunale sulla pubblicità

L'imposta è gestita in concessione dalla ditta Abaco s.p.a. fino al 2014. Il gettito è determinato tenuto conto delle tariffe vigenti. Si rileva che, rispetto all'anno precedente, ha avuto termine il piano straordinario delle affissioni e che pertanto le previsioni di entrata risultano conseguentemente ridotte.

Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica

L'addizionale comunale Enel è stata riassorbita dal fondo sperimentale di riequilibrio e quindi non più prevista in bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito previsto in € 2.595.000,00 è calcolato sulla base delle nuove aliquote stabilite dalla delibera di Giunta Comunale n. 133 del 31/5/2012, avuto riferimento all'ultimo imponibile fiscale disponibile dal sito del Ministero delle Finanze, relativo all'anno 2009, tenuto conto dell'esenzione per i possessori di un reddito annuo inferiore a € 12.000 e dell'applicazione delle diverse aliquote per scaglioni di reddito.

Compartecipazione al gettito Irpef

La compartecipazione è stata istituita nel corso del 2011 e dal 2012 confluisce interamente nel fondo sperimentale di riequilibrio.

Altre imposte

L'importo di € 34.000 è stato stimato quale compenso per la compartecipazione del Comune all'attività di recupero dell'evasione fiscale per come prevista dal D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 390.000,00, sulla base dell'andamento rilevato nell'anno precedente e delle prospettive di introito stimate dagli uffici comunali.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in € 20.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D.Lgs. n. 507/1993.

Fondo sperimentale di riequilibrio

Il Fondo è stato istituito nel 2011 e dal 2012 riassume la quasi totalità dei trasferimenti erariali e della fiscalità locale.

L'importo di € 2.013.639,18 è stato determinato sulla base delle stime provvisorie pubblicate sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno, Finanza Locale, che tiene conto delle riduzioni previste dapprima con il D.L. 78/2010 e successivamente con il D.L. 201/2011. Si tratta di tagli importanti che comportano complessivamente una riduzione delle risorse disponibili di circa 1.667.000 Euro.

Trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri enti del settore pubblico

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali di complessivi € 533.420,99 è stato iscritto sulla base comunicazione ufficiale delle spettanze pubblicata sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno - Finanza Locale.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- contributo per interventi dei Comuni (ex "contributo investimenti) €384.431,26
- trasferimento Tarsu scuole da MIUR € 60.000,00
- contributo statale per uffici giudiziari € 80.000,00
- trasferimenti statali correnti diversi € 8.989,73.

Trasferimenti correnti dalla regione

I trasferimenti correnti della Regione sono stati tutti quantificati in riduzione rispetto all'anno 2011; in particolare segnaliamo la riduzione di € 2.062.862,31 per i contributi attribuiti nel 2011 a seguito degli eventi alluvionali e calamitosi del 2009 e del 2010.

Nel dettaglio, i trasferimenti correnti dalla Regione sono rappresentati da:

- € 2.000,00 per funzioni regionali trasferite
- € 6.000,00 per contributi funzioni relative alla cultura
- € 50.700,00 per funzioni nel settore sociale
- € 190.000,00 per trasferimenti regionali per funzioni delegate

Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

La previsione complessiva di € 65.489,98 comprende in particolare:

- € 30.000,00 per contributi Ulss per progetti sociali
- € 4.000,00 dalla "Coop. Una casa per l'uomo" per progetto inclusione sociale
- € 7.000,00 dalla Provincia per progetti diversi
- € 14.640,00 da altri Comuni per attività condivise
- € 9.849,98 per 5/1000 Irpef a sostegno attività sociali.

Entrate Extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate 2012	Spese 2012	% di copertura 2012
Asilo nido	€ 100.000,00	€ 203.458,03	49,15%
Impianti sportivi / Palestre	€ 65.000,00	€ 561.479,53	11,58%
Teatro, mostre e museo	€ 27.000,00	€ 531.925,00	5,08%
Servizio pasti a domicilio	€ 85.000,00	€ 132.000,00	64,39%
totale	€ 277.000,00	€ 1.428.862,56	19,39%

Si precisa che, per quanto riguarda il calcolo della percentuale di copertura delle spese per l'asilo nido, sono state considerate, come previsto dalla normativa, le spese ridotte del 50%.

Gli altri proventi dei servizi pubblici (Cat. 1 del Titolo III dell'entrata) di rilevante importo sono:

- Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 400.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 139 del 31/5/2012 per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato:

- a) in misura non inferiore al 12,50% a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente: € 50.000,00;
- b) in misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale: € 50.000,00;
- c) il resto al miglioramento della sicurezza stradale: € 100.000,00;

L'entrata per sanzioni da C.d.S. presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011	2012
Previsione Iniziale				400.000,00
Accertamento	403.461,76	345.863,89	360.280,94	
Riscossione (competenza)	403.461,76	345.703,98	360.280,94	

- **Proventi del servizio edilizia** per € 200.000,00, in riduzione rispetto all'anno precedente, in relazione alla contrazione dell'attività edilizia.
- **Servizio idrico integrato** per € 130.000,00, relativi alla previsione di recupero crediti del servizio idrico integrato, da effettuarsi prima dello scadere del termine di prescrizione.
- **Asili nido e servizi per l'infanzia e minori** per € 100.000,00, anch'essi in riduzione rispetto al 2011 per allineamento prudenziale agli importo effettivamente accertati l'anno precedenti.
- **Assistenza, beneficenza pubblica e servizi alla persona** per € 90.000,00 che comprendono in particolare i proventi della mensa comunale.

Proventi dei beni dell'ente

Gestione dei fabbricati: sono previste entrate per € 205.000,00 determinate sulla base dei contratti di affitto ed uso in corso e comprensivo delle entrate dei centri di accoglienza per extracomunitari.

Gestione dei terreni: sono previste entrate per € 46.500,00 relative ad affitti annuali di terreni agricoli.

Gestione dei beni diversi dell'ammontare complessivo di € 313.000,00 comprendono censi, canoni e altre prestazioni attive, quali concessioni di siti per antenne di telefonia mobile e canoni di concessione di immobili vari.

Interessi su anticipazioni e crediti

Sono previste entrate per € 39.000,00, in ulteriore riduzione rispetto all'anno precedente, anche in considerazione della disposizione che ha stabilito il trasferimento delle somme in Tesoreria presso la Banca l'Italia. Oltre agli interessi su depositi, sono compresi anche interessi su somme non somministrate di mutui.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti € 300.000,00 per dividendi della società partecipata "Asco Holding S.p.a", della quale il comune detiene il 2,67% del capitale sociale. La previsione è in riduzione rispetto all'anno precedente.

Proventi diversi

Assommano complessivamente a € 2.241.134,45; le entrate di maggior rilievo sono:

- Rimborsi in conto gestione servizio idrico integrato per € 570.223,59, si riferiscono a quanto dovuto dalla società A.T.S. S.r.l. per spese anticipate dal Comune di Castelfranco Veneto in anni precedenti per conto della Società e relative alla gestione del servizio già trasferito a detta Società;
- Rimborso attribuito con apposito piano di ammortamento approvato dall'AATO per € 517.960,86, a titolo di ristoro investimenti pregressi sulla rete idrica, relativamente alle annualità 2010-2011-2012;
- Rimborso delle rate di mutuo in corso relative alla rete idrica da parte della società A.T.S. S.r.l. per € 526.200,00;
- Rimborso personale comandato e in convenzione € 100.000,00;
- Rimborso spese per ricovero inabili da famiglie per € 260.000,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Alienazioni di beni patrimoniali

I proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1 del Titolo IV) di € 3.106.749,85 si riferiscono prevalentemente alla cessione di patrimonio immobiliare disponibile, in coerenza con quanto previsto nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) incluso nella Relazione previsionale e programmatica.

Trasferimenti dalla Regione

Sono previsti € 66.145,42 per contributi regionali relativi alla realizzazione del SIT ed impianto di archiviazione ottica per € 48.875,42 e per lavori già effettuati in anni precedenti e finanziati con mezzi propri per € 17.270,00

Contributo per permesso di costruire

Gli uffici comunali hanno stimato la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012. I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso ed alle rateazioni già concesse;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Previsione definitiva 2011	Rendiconto 2011	2012
Previsione Iniziale					2.000.000,00
Accertamento	2.116.009,31	1.653.929,48	2.240.000,00	2.033.348,04	
Riscossione (competenza)	2.116.009,31	1.653.929,48	2.033.348,04	2.033.348,04	

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 € 1.248.513,18 pari al 59,00% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 867.496,13 a spese per investimento
- anno 2010 euro 1.172.429,48 pari al 70,89% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 481.500,00 a spese per investimento
- anno 2011 euro 1.111.748,04 pari al 54,68% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 921.600,00 a spese per investimento
- anno 2012 euro 1.500.000,00 pari al 75,00% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 500.000,00 a spese per investimento
- anno 2013 e anno 2014, tutti i contributi per permessi a costruire sono destinati a spese per investimento

Trasferimenti straordinari da altri soggetti

La previsione di € 392.405,16 si riferisce al contributo conto impianto da Asco Piave.

Riscossione di crediti

La previsione di € 10.000,00 allocata nel titolo IV dell'entrata, è riferita a riscossione di crediti diversi.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Variazione % 2012/2011
01 - Personale	6.250.344,43	6.128.300,00	5.982.400,00	-2,38%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	557.132,63	617.200,00	577.850,00	-6,38%
03 - Prestazioni di servizi	9.236.335,41	8.179.361,29	7.769.992,80	-5,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	154.438,92	100.030,00	90.329,60	-9,70%
05 - Trasferimenti	2.900.964,18	4.762.052,05	2.607.092,03	-45,25%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.363.928,25	1.277.279,86	1.197.483,36	-6,25%
07 - Imposte e tasse	429.815,43	449.950,00	462.550,00	2,80%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	260.687,28	31.080,96	90.500,00	191,18%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		385.399,20	321.778,38	-16,51%
Totale spese correnti	21.153.646,53	21.930.653,36	19.099.976,17	-12,91%

Spese di personale (intervento 01)

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 5.982.400,00 è riferita a n. 163 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale, degli oneri previsti per il rinnovo del contratto, delle indennità spettanti ai responsabili dei servizi e degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	5.416.506,38
2011	5.351.460,78
2012	5.299.813,50
2013	5.218.313,50
2014	5.218.313,50

Il prospetto è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei conti - sezione delle Autonomie - nelle linee guida ai questionari.

Le previsioni di spesa 2012 rispettano i vincoli in materia imposti dalla vigente normativa.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi (interventi 02, 03, 04)

Nel 2012 rispetto al 2011 si rileva una riduzione di spesa di circa € 460.000; in particolare al solo intervento 3 (Prestazioni di servizi) si segnalano le minori spese per termine dell'attività di censimento Istat (- 140.000 € circa), minori stanziamenti per il Museo Casa Giorgione (- 50.000 €) e minori spese per adeguamento alle previsioni contrattuali del servizio illuminazione pubblica (- 270.000 €).

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (spese di rappresentanza, pubblicità, conferenze, mostre, convegni, studi e consulenze, autovetture, formazione, ecc.) la spesa per servizi per l'anno 2012 dovrà essere coerente con le limitazioni previste e verrà adeguatamente dettagliata in fase di Peg.

Le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 comportano sul bilancio di previsione 2012 i limiti sottoriportati, dei quali dovrà essere tenuto conto in fase di redazione del piano esecutivo di gestione:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite
Studi, consulenze,	14.500,00	80%	2.900,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.740.797,29	80%	348.159,46
Spese per missioni	2.881,76	50%	1.440,88
Spese per formazione	50.590,00	50%	25.295,00
Spese per esercizio autovetture	32.918,34	20%	26.334,67

L'ente dispone delle norme regolamentari per gli incarichi di collaborazione autonoma emesse sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/2008 e pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del relativo compenso.

Trasferimenti (intervento 05)

La previsione, in riduzione rispetto all'esercizio precedente di € 2.154.960,02, è rappresentata principalmente da:

- trasferimenti all'Ulss 8;
- assegnazione di trasferimenti in ambito sociale;
- contributi per le scuole materne, asilo nido e istituto comprensivo;
- contributi alle associazioni;
- contributo all'Università degli studi di Padova

La riduzione sopra detta è imputabile principalmente ai contributi erogati nel 2011 a seguito degli eventi alluvionali e calamitosi degli anni 2009 e 2010.

Interessi passivi (intervento 06)

Si rinvia al successivo paragrafo inerente l'indebitamento.

Imposte e tasse (intervento 07)

Si tratta principalmente dell'Irap gravante sul lavoro dipendente, sulle indennità degli amministratori e sulle collaborazioni occasionali.

Oneri straordinari della gestione corrente (intervento 08)

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di € 90.500, di cui € 60.000 relativi ad un risarcimento disposto dal Giudice per una causa legale.

Fondo di riserva (intervento 11)

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a € 321.778,38 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) essendo è pari all'1,68% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'Ente non ha effettuato ulteriori operazioni di esternalizzazione di servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati in anni precedenti è così previsto nel bilancio 2012:

Per contratto di servizio di pubblica illuminazione alla società C.P.S. S.r.l.	750.000,00
Per investimenti per pubblica illuminazione alla società C.P.S. S.r.l.	250.000,00

Gli organismi partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Ente	Attività	Quota partecipazione
C.P.S. Srl	Gestione servizi comunali	100%
A.E.E.P.	Edilizia popolare	100%
Consorzio TV 3	Gestione rifiuti	16,59%
C.T.M. Spa	Gestione trasporto pubblico	35,85%
C.T.M. Servizi Spa	Gestione trasporto pubblico	35,85%
A.T.S. Srl	Gestione idrico integrato	0,49%
Asco Holding Spa	Distribuzione gas	2,67%

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 ed alcuni anche quello al 31/12/2011; nessuno di essi presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2446 o 2447 del Codice Civile.

Con riferimento alla società strumentale totalmente partecipata dall'Ente ed all'azienda speciale per l'edilizia popolare, il Collegio evidenzia all'Amministrazione Comunale la necessità di monitorarne con attenzione l'andamento economico, allo scopo di prevenire, per quanto possibile, il manifestarsi di perdite e/o di deficit patrimoniali che potrebbero rendere necessario l'intervento da parte dell'Ente per il ripiano delle perdite e/o per la ricostituzione del patrimonio.

SPESA IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.321.123,27 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2012, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	20.799.266
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.663.941,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.197.483
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,76%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	466.458

Si indica il limite della capacità di indebitamento nel triennio (avuto riferimento alle entrate correnti del secondo esercizio precedente):

	2012	2013	2014
Interessi passivi	1.197.483,36	1.123.270,32	1.045.381,31
% su entrate correnti	5,76%	5,09%	5,38%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.197.483,36 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2012.

L'ente nell'anno 2010 ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 106 del 5/11/2010 alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2012 un risparmio di interessi passivi. Il Collegio dà atto che in via prudenziale l'ammontare dei risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, pari a circa € 220.000,00 all'anno, costituisce avanzo economico di gestione ed è stata destinata a spese per investimento negli anni 2012, 2013 e 2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	30.475.350,81	28.962.742,76	27.319.767,20	25.811.583,31	24.235.201,62	22.587.240,00
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	1.512.608,05	1.642.975,56	1.508.183,89	1.576.381,69	1.647.961,62	1.723.232,66
estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	28.962.742,76	27.319.767,20	25.811.583,31	24.235.201,62	22.587.240,00	20.864.007,34

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico, anche parziale, di altri enti pubblici.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	1.375.865,58	1.363.928,25	1.277.279,86	1.197.483,36	1.123.270,32	1.045.381,31
quota capitale	1.512.608,05	1.642.975,56	1.508.183,89	1.576.381,69	1.647.961,62	1.723.232,66
totale fine anno	2.888.473,63	3.006.903,81	2.785.463,75	2.773.865,05	2.771.231,94	2.768.613,97

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2012/2014 suddivise per le seguenti voci rappresentano queste evoluzioni:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.220.735,28	14.943.880,38	15.115.630,38	44.280.246,04
Titolo II	847.610,97	807.962,72	781.611,12	2.437.184,81
Titolo III	4.353.834,45	3.563.803,62	3.523.803,62	11.441.441,69
Titolo IV	5.575.300,43	3.853.900,00	5.618.900,00	15.048.100,43
Titolo V	-	-	-	-
Somma	24.997.481,13	23.169.546,72	25.039.945,12	73.206.972,97
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	24.997.481,13	23.169.546,72	25.039.945,12	73.206.972,97

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	19.099.976,17	17.421.862,26	17.451.989,62	53.973.828,05
Titolo II	4.321.123,27	4.099.722,84	5.864.722,84	14.285.568,95
Titolo III	1.576.381,69	1.647.961,62	1.723.232,66	4.947.575,97
Somma	24.997.481,13	23.169.546,72	25.039.945,12	73.206.972,97
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	24.997.481,13	23.169.546,72	25.039.945,12	73.206.972,97

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	Previsioni 2014
01 - Personale	5.982.400,00	5.879.400,00	5.879.400,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	577.850,00	480.000,00	477.000,00
03 - Prestazioni di servizi	7.769.992,80	6.976.016,89	6.961.016,89
04 - Utilizzo di beni di terzi	90.329,60	69.400,00	69.400,00
05 - Trasferimenti	2.607.092,03	2.365.317,03	2.290.317,03
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.197.483,36	1.123.270,32	1.045.381,31
07 - Imposte e tasse	462.550,00	454.050,00	454.050,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	90.500,00	14.000,00	16.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-
11 - Fondo di riserva	321.778,38	60.408,02	259.424,39
Totale spese correnti	19.099.976,17	17.421.862,26	17.451.989,62

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.106.749,85	1.651.495,04	3.416.495,00	8.174.739,89
Trasferimenti c/capitale Stato				-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	66.145,42	-	-	66.145,42
Trasferimenti da altri soggetti	2.402.405,16	2.202.404,96	2.202.405,00	6.807.215,12
Totale	5.575.300,43	3.853.900,00	5.618.900,00	15.048.100,43
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	-	-		-
Risorse correnti destinate ad investimento				-
Totale	5.575.300,43	3.853.900,00	5.618.900,00	15.048.100,43

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrà conseguire nell'anno 2012 gli obiettivi di finanza pubblica a condizione che si realizzino le alienazioni di cespiti patrimoniali per come previste in bilancio e che venga razionalizzata la tempistica dei pagamenti di titolo II.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene opportuno che le spese corrispondenti siano impegnate solo al momento dell'accertamento della entrata, con particolare attenzione alle spese correnti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

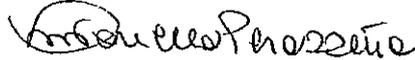
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

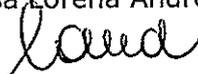
Castelfranco Veneto, 12 giugno 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Antonella Perazzetta



Dott.ssa Lorena Andreetta



Rag. Emilio Venturin

